

Pescara, 30 settembre 2020

Al Presidente della III^a Commissione consiliare
del Consiglio regionale d'Abruzzo

Preg.mo dott. Emiliano Di Matteo

Via e-mail: terza.commissione@crabruzzo.it

emiliano.dimatteo@crabruzzo.it

CONSIGLIO REGIONALE DELL'ABRUZZO



A00009433 PRES-02 01/10/20 CRA

Oggetto: Trasmissione risoluzione in merito alla strategia sul corridoio trasversale Tirreno-Adriatico

I sottoscritti Consiglieri della Regione Abruzzo, sono a trasmettere ai sensi dell'art. 158 del Regolamento interno per i lavori del Consiglio regionale, la risoluzione di cui in oggetto, chiedendo che la stessa venga inserita all'ordine del giorno della prossima seduta di Commissione in ragione dell'urgenza legata ai temi trattati.

Cordiali saluti

I Consiglieri regionali:

Silvio Paolucci

Sara Marcozzi

Firmato digitalmente da PAOLUCCI SILVIO
Data 30/09/2020 18:35:36

RISOLUZIONE

in merito alla strategia sul corridoio europeo trasversale Tirreno-Adriatico

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO che in data 9 giugno 2020 Il Ministro per il Sud e la Coesione Territoriale, Giuseppe Provenzano, ha firmato il decreto istitutivo della Zona Economica Speciale per la Regione Abruzzo con l'obiettivo di attrarre investimenti in particolar modo nell'ambito dell'economia "portuale", in settori come la logistica, i trasporti ed il commercio, attraverso una semplificazione delle strutture amministrative e la possibilità di accedere a sgravi fiscali,

VISTO che tale provvedimento rappresenta il passaggio finale di un percorso che ha visto l'impegno del Ministero per il Sud e la coesione territoriale per velocizzare l'iter di approvazione della ZES e per garantire l'utilizzo di uno strumento fondamentale per il rilancio dell'economia locale e del suo tessuto produttivo, puntando sulla trasversalità come iniziativa strategica e potendo contare su risorse nazionali, europee e su quelle che arriveranno sui territori con il recovery plan,

RICHIAMATA la Deliberazione della Giunta regionale del 9 febbraio 2019, n. 66, con la quale la Regione Abruzzo ha approvato il dossier "sul corridoio Civitavecchia-Pescara-Ortona";

CONSIDERATO che

- sono in corso i negoziati per il riconoscimento dei corridoi Ten-T ed in particolare che sul riconoscimento europeo di un corridoio intermodale trasversale, Barcellona-Civitavecchia-Ortona-Ploce, si sono già espressi favorevolmente il Ministero mobilità e trasporti della Catalogna, l'Autorità Portuale di Barcellona, l'Autorità Portuale di Civitavecchia e l'Autorità Portuale di Ancona;
- il corridoio trasversale collega Roma capitale (secondo mercato nazionale) al porto d'Abruzzo sull'Adriatico, alla penisola balcanica, all'est Europa e al Medio Oriente;

ATTESO che per rendere efficiente il corridoio Tirreno-Adriatico occorre valorizzare le infrastrutture esistenti (le Autostrade A24 - A25 - A14, la ferrovia Pescara Roma, la ferrovia Adriatica, Interporto di Avezzano, l'Interporto d'Abruzzo, l'Aeroporto di Pescara, l'Autoporto di Roseto, il Porto di Ortona) migliorandone le connessioni, il grado di sicurezza e il livello di efficienza;

DATO ATTO che il porto di Ortona, individuato anche come porto di interesse militare, può contribuire al reperimento di risorse europee aggiuntive a disposizione del "Meccanismo per Collegare l'Europa" (MCE), per il miglioramento infrastrutturale per la Mobilità Militare;

PRESO ATTO che:

- per la ferrovia Pescara Roma sono già disponibili finanziamenti per oltre 1,5 miliardi di euro;
- il Governo ha lanciato il piano "Italia veloce" che rappresenta il cuore per le proposte di impiego del recovery fund che conterrà il piano strategico dell'intermodalità del ferro con porti e aeroporti;

TENUTO CONTO che il Presidente Giuseppe Conte ha annunciato che i progetti strategici da valutare vanno inviati entro metà ottobre, in modo da poter aspirare alla possibilità di prefinanziamento del 10% (dei 209 miliardi previsti per l'Italia) per chi li presenta in questa prima finestra temporale e che sono già 534 i progetti all'esame del Governo;

ATTESO che il regolamento del Parlamento Europeo N.408 del 28 maggio 2020, "sostegno per la ripresa economica", offre finanziamenti su larga scala agli investimenti pubblici dei Paesi dell'Unione.

CONSIDERATO altresì che:

- l'importante obiettivo del riconoscimento della ZES Abruzzo è stato raggiunto;
- l'asse dell'area di sviluppo territoriale della ZES, che comprende Porto, Aeroporto, Interporto, Centro merci di Avezzano, con le aree industriali ricomprese dalla Val Pescara alla Piana del Cavaliere è trasversale (dalla costa ai confini con il Lazio);
- il Ministro Provenzano ha particolarmente apprezzato la visione della funzione della ZES in termini di trasversalità;
- la realizzazione di un Corridoio Trasversale Tirreno-Adriatico è da tutti ormai auspicato e sostenuto;
- lo sviluppo e la modernizzazione di infrastrutture di collegamento trasversali (Autostrada, Ferrovia) è una necessità inderogabile per la crescita della Regione e dell'Italia;
- tale necessità è stata espressa da autorevoli rappresentanti del governo nazionale e riconosciuta dal Parlamento Europeo che nella seduta del 28 ottobre 2015, oltre al prolungamento del Corridoio Baltico-Adriatico da Ravenna a Brindisi, auspica "un migliore collegamento tra la penisola Iberica, l'Italia centrale e i Balcani occidentali";
- solo con la realizzazione di un corridoio trasversale attrezzato e ben connesso è possibile coinvolgere le aree interne dell'Abruzzo in un processo di crescita in grado di fermare il processo di spopolamento di persone ed imprese di quelle aree.

IMPEGNA

il Presidente della Giunta Regionale, Sen. Marco Marsilio,
ovvero l'Assessore competente per conoscere:

1. A intraprendere ogni azione politica e amministrativa volta a favorire il riconoscimento di un Corridoio Europeo trasversale intermodale Tirreno-Adriatico, quale condizione per dare alla comunità abruzzese nuove infrastrutture e servizi;
2. Di intraprendere ogni azione politica e amministrativa per portare l'Abruzzo dentro la rete comunitaria Ten-T, con il riconoscimento della diramazione del Corridoio Mediterraneo Barcellona-Civitavecchia-Pescara-Ortona-Ploce come occasione ulteriore anche per dare consistenza alla ZES Abruzzo, insieme con il prolungamento del Corridoio Baltico-Adriatico da Ravenna a Brindisi;
3. Ad intraprendere ogni azione politica ed amministrativa affinché nel PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) sia prevista la realizzazione di un progetto di trasformazione della linea ferroviaria Roma-Pescara che abbia le caratteristiche di una linea ferroviaria intermodale (tra i porti di Civitavecchia e Ortona) ad Alta Capacità, per il trasporto di persone e merci, secondo gli standard europei;
4. Ad intraprendere ogni azione politica e amministrativa affinché nel PNRR sia altresì previsto il completamento del Porto di Ortona (porto di interesse nazionale e porto di riferimento della ZES e del corridoio trasversale Tirreno-Adriatico) con i previsti collegamenti viari e ferroviari e le opere di banchinamento e dragaggio;
5. Ad attivarsi presso il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti per il passaggio dei porti di Pescara e Ortona dall'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico centrale a quella del Mare Tirreno centro-settentrionale (D.lgs. 169 art.6 2bis lett.B), perché questo favorirebbe un ordinato ed efficiente sviluppo del traffico merci tra i Porti Laziali e quelli Abruzzesi e perché darebbe maggiore valore, presso la Commissione Europea, alla richiesta di riconoscimento di un Corridoio Trasversale Tirreno-Adriatico.

Silvio Paolucci

Sara Marcozzi

Firmato digitalmente da: PAOLUCCI SILVIO
Data: 30/09/2020 18:35:01

